



MARMILLA PARTECIPAI!

PR(!)MAidea
CONSULENZA E COMUNICAZIONE

PROGRAMMA DI SVILUPPO RURALE per la Regione Sardegna 2014-2020

MISURA 19 - Sostegno allo sviluppo locale LEADER (CLLD)
Percorso, attori e strumenti

Villaverde, 23 giugno 2016

Presentiamoci o Ri-presentiamoci in 3 minuti!



REGOLE DEL FOCUS

- Chiunque venga è la persona giusta; le decisioni che vengono prese durante il lavoro sono opera di coloro che sono presenti. Non serve quindi pensare a chi sarebbe potuto intervenire o chi avremmo dovuto invitare.
- Qualsiasi cosa accada è l'unica che possiamo avere; in una particolare situazione, con determinate persone e discutendo di un certo tema, il risultato che si otterrà è l'unico risultato possibile.
- Quando si comincia è il momento giusto.
- Quando è finita è finita.

DESCRIZIONE DEL METODO

Fase 1. Introduzione-Riepilogo SWOT

Fase 2. Dalla Swot ai Fabbisogni

Fase 3. Lavoro di gruppo. Cambiamento Atteso..La

Marmilla che vorrei- Definizione di almeno 4 Fabbisogni

Fase 4. Presentazione dei Fabbisogni e prima clusterizzazione

FABBISOGNI

Politica di sviluppo
rurale



L'analisi dei fabbisogni di sviluppo è fondata sull'analisi del **contesto del territorio** di riferimento rappresenta il passaggio logico per la **definizione degli interventi** da attuare col fine di **sostenere i punti di forza, rafforzare i punti di debolezza, combattere le minacce e investire sulle opportunità di sviluppo.**

FABBISOGNI

Needs assessment

la definizione dei cambiamenti attesi/obiettivi per le aree di riferimento e delle priorità di intervento,

partendo dai **problemi** individuati

FABBISOGNI

Beni
culturali

Inclusione
sociale

LA MARMILLA CHE VORREI..

QUALE CAMBIAMENTO?

Paesaggio
e Difesa del
Suolo

Filiere e
sistemi
produttivi

FABBISOGNI INDIVIDUATI STEP 1

1. Incentivare politiche e strumenti per favorire lo sviluppo di strategie imprenditoriali nel settore beni culturali
2. Strutturare una rete formale fra gli operatori del settore beni culturali che consenta un lavoro organizzato secondo regole condivise e durature
3. Avviare strategie di comunicazione univoche per la promozione del prodotto Marmilla (beni culturali etc.)
4. Rafforzare la comunicazione pubblico-privato al fine di creare le condizioni affinché un soggetto privato possa gestire anche strutture pubbliche
5. Favorire la formazione mirata per i soggetti svantaggiati in modo da agevolare il loro inserimento in aziende
6. Stimolare la progettualità fra imprese nel campo dell'inclusione sociale, rafforzandone la capacità imprenditoriale e favorendone la responsabilità sociale
7. Sviluppare concertazione fra PA, enti e cittadini con lo scopo di attivare delle progettualità ad hoc per gli inserimenti lavorativi, mettendo insieme più realtà e coinvolgendo appieno tutto il tessuto territoriale
8. Risorse finanziarie durature. Per favorire la sostenibilità di progetti di inclusione sociale occorrono risorse stabili nel tempo



FABBISOGNI INDIVIDUATI STEP 1

9. Riappropriarsi del territorio e del suolo, riavvicinando l'uomo alla natura sia tenendo conto di chi possiede la terra ma anche di chi la lavora soltanto
10. Reintrodurre colture estinte (es. legumi).
11. Reintrodurre tecniche biologiche integrate che possono favorire il ripristino di colture e specie boschive non più esistenti
12. Attivare un lavoro di rete e una formazione mirata per gli operatori del settore (difesa del suolo)
13. Favorire la formazione e una cultura di impresa nel comparto filiere e sistemi produttivi
14. Favorire la conoscenza fra le imprese (Rete) e creare delle opportunità che favoriscano l'incontro fra le imprese del territorio
15. Incubatori di impresa (start-up), a sostegno dell'avvio dell'attività imprenditoriale
16. Strategie di comunicazione mirate che favoriscano la produzione e la vendita dei prodotti.

Grazie per l'attenzione!

Laura Casta